



STABILIMENTO DI TARANTO

Trasmissione a mezzo p.e.c.

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
DG Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
aia@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale -
ISPRA
Viale Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
Arpa Puglia
Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Arpa Puglia
Dipartimento Provinciale di Taranto
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
Commissione AIA - IPPC
commissioneAIA.ILVA@minambiente.it

Taranto, 09. 06. 16

Ns.Rif: Dir. 236/16

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia 55 km 645 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435490158



STABILIMENTO DI TARANTO

Oggetto: ID 90/333: AIA stabilimento siderurgico ILVA S.p.A. di Taranto – DVA-DEC-2011- 450 del 4/8/2011, DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 e DPCM 14/3/2014 – prima diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 29655 del 20/05/2016 – fossa di raccolta loppa del campo di colata B dell'altoforno n. 4

Decreto DVA-DEC-2012-0000547 del 26.10.2012, art.1, comma 3 – Stabilimento ILVA S.p.A. di Taranto – Richiesta documentale di cui ai Verbali di attività ispettiva ISPRA e ARPA Puglia del giorni 20 e 21 aprile 2016 – Il invio

In relazione alla contestata violazione degli atti autorizzativi di cui all'oggetto e in particolare a :

“ mancata comunicazione ai sensi del comma 1 dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06 e smi ed in violazione delle modalità previste dal comma 4 dell'art. 5 dell'articolo del decreto DVA-DEC-2011-0000450 del 4 agosto 2011 nonché ai sensi della prescrizione del § 13 contenuta a pag.973 del Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante del decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4 agosto 2011, nonché del terzo capoverso della prescrizione 89 contenuta a pag. 44 del parere istruttorio Conclusivo intermedio parte integrante del decreto di Riesame prot. DVA-DEC-2012-0000547 del 26 ottobre 2012, in merito all'obbligo di notifica delle eventuali modifiche relative all'impianto, per la successiva eventuale valutazione e integrazione delle condizioni di monitoraggio da parte dell'Autorità Competente, con particolare attenzione al trattamento delle acque che dalla vasca/pozzetto trappola del campo di colata B dell'impianto AFO4 afferiscono all'asta fognaria in collegamento con il primo canale di scarico finale”

si precisa quanto segue.

Il Parere Istruttorio Conclusivo, parte integrante del decreto AIA DVA-DEC-2011-0000450 del 4 agosto 2011, al paragrafo 5.1.4.2.7 Trattamento loppa, pag. 356, riporta che :

“ La loppa allo stato fuso, investita dal getto d'acqua, è immediatamente raffreddata e ridotta in granuli ed accumulata nella vasca. L'acqua di mare permea il fondo drenante della vasca ed è convogliata nei cunicoli di raccolta acque della rete di stabilimento. Al termine delle operazioni di colaggio la loppa è evacuata dalla vasca a mezzo di carroponte e depositata nella fossa adiacente alla vasca da dove è ripresa con motopala e trasportata via camion al parco loppa in attesa del caricamento su nave”.

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536
Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codica fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro impresa Milano: 11435690158



STABILIMENTO DI TARANTO

Con nota prot. DVA-2013-0002678 del 31/01/2013, il MATTM aveva trasmesso ad ILVA una richiesta di integrazioni formulate dalla Commissione IPPC, tra le quali anche quelle relative al procedimento ID 90/295 (discariche di stabilimento, gestione rifiuti/acque), e in particolare al punto 3 il diagramma a blocchi per ciascun impianto di trattamento dei reflui presente in stabilimento.

Con nota DIR 60 /2013 del 19/02/2013, ILVA aveva trasmesso le integrazioni di cui al punto precedente inviando, in particolare nell'allegato identificato come punto 3, gli schemi a blocchi degli impianti di depurazione. Nello schema a blocchi degli impianti di granulazione loppa è chiaramente riportato che dalla loppa stoccata nella zona adiacente alla vasca di granulazione si genera un flusso di acqua che confluisce nella rete fognaria senza passare attraverso il letto drenante della vasca.

Il DPCM del 14 marzo 2014 al comma 2 dell'art. 2 riporta che il riesame previsto dal decreto di AIA del 26/10/2012 di cui al procedimento ID 90/295, per la parte inerente alla gestione delle acque, è da ritenersi concluso.

Le modalità di gestione del processo di granulazione loppa, rilevate nel corso delle visite ispettive del 20 e 21, erano, pertanto, già descritte nel Parere Istruttorio Conclusivo del DVA-DEC-2011- 450 del 4/8/2011, ed erano state ulteriormente precisate con schemi a blocchi nell'ambito dell'istruttoria del procedimento di riesame avviato dal DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012 e concluso con il DPCM 14 marzo 2014.

In ogni caso, al fine di prevenire il rischio di eventuali trascinalenti di sedimenti nella rete fognaria in collegamento con il primo canale di scarico, si comunica che si procederà ad intercettare lo scarico delle vasche/pozzetti trappola degli AFO e rilanciare le acque raccolte nei suddetti pozzetti nelle vasche di granulazione. A tale riguardo sono state emesse le RDA riportate in allegato 1.

In conseguenza di tale intervento, le suddette acque risulteranno sottoposte a autocontrolli analitici mediante i campionamenti già previsti nel PMC.

In merito alla gestione dei sedimenti presenti all'interno della vasca trappola, con l'allegato 2 si invia la scheda sottoprodotto della loppa di altoforno, che include anche le modalità di gestione della loppa sedimentata nella suddetta fossa trappola.

Tale allegato, insieme ai documenti presenti nell'allegato 3, costituisce integrazione della documentazione richiesta nell'ambito della visita ispettiva del 20 e 21 aprile 2016 e trasmessa con nota DIR 200 del





STABILIMENTO DI TARANTO

20/05/2016, in relazione ai punti 1.3 "Prescrizioni 16h + 70c DVA-DEC-2012-0000547" e 21 "Sopralluogo AFO 4".

Infine, in allegato 4 è riportata la documentazione di cui al punto 11.4 "§ 9.9 del PIC Decreto DVA- DEC-450 del 4/08/2011".

•

Distinti saluti

ILVA S.p.A.
In Amministrazione Straordinaria
Stabilimento di Taranto
Il Direttore
Ing. Ruggero Cola

ILVA S.p.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

via Appia SS km 648 - 74123 Taranto - tel. +39 099 4811 - fax +39 099 4812271 - telex 860049



Sede Legale e Operativa: viale Certosa 239 - 20151 Milano - tel. +39 02 300351 - fax +39 02 30035536

Cap.Soc. euro 549.390.270,00 int.vers. - codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione registro imprese Milano: 11435690158